

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

D - 125

Uso della sostanza/del preparato

Detergente disinfettante
 Biocida

Identificazione della società/dell'impresa

Microgen-Europe B.V., Rokin 55, NL-1012 KK Amsterdam
 Telefono +31 205 214 - 777, Telefax +31 205 214 - 888

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +31 205 214 - 777

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Irritazione degli occhi

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
Acido etildiammintetraacetico, sale di tetrasodio			
1 - 5	Xn/Xi	22-36-52-53	200-573-9
Alcol, (C12-15), etossilato			
1 -< 5	Xn/Xi/N	21-41-50	
Sodio carbonato			
1 - 5	Xi	36	207-838-8
Cloruro d'ammonio di alchilidimetiltilbenzene			
1 -< 5	Xn/C/N	21/22-34-50	287-090-7
Cloruro d'ammonio di alchilidimetilbenzene			
1 -< 5	Xn/C/N	21/22-34-50	269-919-4

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.
Fornire scheda dati.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

Prodotto non combustibile.
A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

n.t.

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto
Acido cloridrico
Prodotti di pirolisi tossici.

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Non gettare i residui nelle fognature.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1
Evitare la formazione di aerosol.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
 Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10
 Proteggere dal gelo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
 Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Eventualmente

Guanti di gomma (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Inodore
pH non diluito:	~ 10
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	> 100
Punto/intervallo di fusione (in °C):	< 0
Punto di infiammabilità (in °C):	n.t.
Pressione di vapore:	n.t.
Densità (g/ml):	1,007
Idrosolubilità:	Solubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.t.
Contatto con gli occhi:	Vedi punto 15.

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. *

* Cloruro benzalconico

Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Irritazione della pelle.

Ingestione di quantità notevoli:

Prodotto nocivo alla salute.

Rischio di gravi lesioni oculari.

* Cloruro benzalconico

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	3
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

Facilmente biodegradabile (86%) *

79,9% /28d US-EPA **

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:

Tossicità acquatica:	n.v.
Ecotossicità:	n.d.
	n.d.

* Alcol, (C12-15), etossilato

** Cloruro d'ammonio di alchildimetilbenzene

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)



Simboli: Xi

Indicazioni di pericolo: Irritante

Fraasi R:

36 Irritante per gli occhi.

Fraasi S:

(2) Conservare fuori della portata dei bambini.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

(46) In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Aggiunte: n.a.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 12

Punti riveduti: 1 - 16 (REACH)

Le seguenti fraasi illustrano le R-fraasi (fraasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).

22 Nocivo per ingestione.

22 Anche nocivo per ingestione.

36 Irritante per gli occhi.

52 Nocivo per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

21 Nocivo a contatto con la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

34 Provoca ustioni.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.